



COSENZA

**ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI**

REPORT BANDI CALABRIA



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
CCIAA di Reggio Calabria. Bando Internazionalizzazione 2026. Finanziamento a fondo perduto per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	30/10/2026
PR FSE+ 2021-2027. Azione 4.f.2 – Bando “Servizi educativi di qualità”. Finanziamento a fondo perduto per il consolidamento, l'ampliamento e l'attivazione delle Sezioni Primavera.	Ente pubblico, Associazione- Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Pubblico, Servizi	Bando di prossima apertura
MIMIT – PN RIC 2021-2027. Investimenti Sostenibili 4.0. Finanziamento a fondo perduto e a tasso zero per la trasformazione tecnologica,	Micro impresa, PMI	Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Artigianato	Fino ad esaurimento fondi



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

digitale e sostenibile di imprese delle regioni del Sud. Anno 2026.			
MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli imprenditori agricoli per la raccolta di legname avulso e depositato naturalmente. Anno 2026.	Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	11/10/2026
ANCI. Finanziamento a fondo perduto per l'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi. IV edizione.	Ente pubblico	Pubblico	30/11/2026
Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Servizi	15/10/2026



COSENZA

ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

audiovisive. Anno 2026.			
----------------------------	--	--	--

CCIAA di Reggio Calabria. Bando Internazionalizzazione 2026. Finanziamento a fondo perduto per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale.

Area Geografica: Calabria

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Formazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/10/2026

Il bando intende sostenere economicamente le imprese del territorio metropolitano nell'acquisizione di servizi per **favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale**, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle **tecnologie digitali**. L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese, attivando contributi a **copertura parziale delle spese sostenute** per l'acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le **imprese di tutti i settori che alla data di presentazione della domanda presentino i seguenti requisiti:**

- siano **Micro o Piccole o Medie imprese;**
- abbiano sede legale e/o unità locali nella **circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Calabria;**
- abbiano assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare);
- abbiano stipulato la polizza assicurativa a copertura dei danni da eventi catastrofali.

Ad ogni impresa può essere concesso un solo contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel presente Bando dovranno riguardare:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero:



ORDINE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
ESPERTI
CONTABILI

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale specificamente legata all'estero;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa legate all'internazionalizzazione attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale.

b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero:

- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività
- incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione e traduzione in almeno una lingua straniera dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- laddove possibile, la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra UE) o anche a fiere internazionali in Italia;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale).

Sono ammissibili le spese per:

- **servizi di consulenza e/o formazione** relativi a uno o più ambiti di attività;
- acquisto o noleggio di **beni e servizi strumentali strettamente funzionali allo sviluppo delle iniziative**;
- realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Tutte le spese possono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda fino al termine massimo indicato in sede di comunicazione di concessione del contributo da parte della Camera di commercio.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari a € **45.000,00**.

Le agevolazioni, sotto forma di **contributi a fondo perduto**, avranno un **importo unitario massimo di €5.600,00**.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70% delle spese ammissibili**. Per le imprese in possesso del rating di legalità è prevista in aggiunta al contributo una premialità pari a € 200,00.

Gli aiuti previsti dal Bando sono concessi in regime “de minimis”.

Scadenza

Domande dal 12/10/2026 al 30/10/2026 - ore 14:00

PR FSE+ 2021-2027. Azione 4.f.2 – Bando “Servizi educativi di qualità”. Finanziamento a fondo perduto per il consolidamento, l’ampliamento e l’attivazione delle Sezioni Primavera.

Area Geografica: Calabria

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

Il bando è finalizzato a consolidare e ampliare l'offerta dei servizi educativi "Sezioni Primavera" attraverso il sostegno agli enti gestori pubblici e privati, già autorizzati e accreditati alla data di presentazione della domanda. In particolare, il bando è volto a:

- sostenere i servizi "Sezioni Primavera" già operativi, contribuendo alla prosecuzione dell'offerta educativa;
- favorire l'ampliamento della capacità di accoglienza dei servizi già operativi, mediante l'incremento del numero di utenti accolti, nel rispetto dei posti autorizzati;
- sostenere l'attivazione di nuovi servizi "Sezioni Primavera", purché il soggetto gestore risulti già in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di autorizzazione e accreditamento.

L'intervento è finalizzato a supportare l'accesso ai servizi educativi, garantire l'inclusione sociale, contrastare la povertà educativa e contribuire alla riduzione dei divari territoriali. La sovvenzione, pur essendo riconosciuta al soggetto gestore, è funzionalmente destinata a garantire l'accesso gratuito al servizio educativo ai bambini e alle loro famiglie.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti **soggetti gestori, pubblici e privati**, che intendano consolidare, ampliare o attivare Sezioni Primavera:

- i Comuni o altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti della Regione Calabria;
- le istituzioni scolastiche statali;
- i soggetti privati che gestiscono Sezioni Primavera annesse a scuole dell'infanzia statali o paritarie mediante affidamento;

- i soggetti privati che gestiscono direttamente Sezioni Primavera annesse a scuole dell'infanzia statali o paritarie.

Alla data di presentazione della domanda i beneficiari devono possedere, a pena di esclusione:

- i provvedimenti di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento della Sezione Primavera previsti dalla normativa regionale;
- per gli Enti del Terzo Settore, solo per i soggetti privati, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tipologia di interventi ammissibili

La sovvenzione finanzia il servizio educativo di base delle Sezioni Primavera, che deve essere erogato in regime di piena gratuità ai bambini ammessi a finanziamento. Sono destinatari degli interventi le bambine e i bambini:

- residenti nella Regione Calabria;
- iscritti e frequentanti una Sezione Primavera autorizzata al funzionamento e accreditata;
- appartenenti a nuclei familiari con ISEE minorenni pari o inferiore a € 40.000,00.

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la piena gratuità del servizio educativo di base finanziato, senza richiedere alle famiglie rette, quote di iscrizione o di frequenza, compartecipazioni, contributi o altri corrispettivi comunque denominati. Restano estranei al finanziamento eventuali servizi aggiuntivi e facoltativi, non ricompresi nel costo standard, che il beneficiario può offrire alle famiglie a titolo oneroso.

L'anno educativo corrisponde a undici mensilità finanziabili, comprese tra il 1° settembre e il 31 agosto. La sovvenzione è riconosciuta esclusivamente per i bambini regolarmente iscritti e frequentanti a tempo pieno (almeno 8 ore giornaliere). La mensilità è riconosciuta integralmente se il bambino ha frequentato a tempo pieno il servizio per almeno 10 giorni nel mese di riferimento.

Per l'anno educativo 2026/2027 il periodo di ammissibilità decorre dal 1° settembre 2026, anche se antecedente alla data di pubblicazione del bando.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 6.010.000,00, così ripartita per anno educativo:

- 2026/2027: € 1.260.000,00;
- 2027/2028: € 2.450.000,00;
- 2028/2029: € 2.300.000,00.

La sovvenzione è determinata mediante applicazione di un costo standard unitario pari a € 5.346,00 per ciascun bambino frequentante a tempo pieno l'intero anno educativo.

Scadenza



Bando di pre-informazione. La data di apertura dello sportello sarà resa nota all'atto della pubblicazione definitiva del bando.

MIMIT – PN RIC 2021-2027. Investimenti Sostenibili 4.0. Finanziamento a fondo perduto e a tasso zero per la trasformazione tecnologica, digitale e sostenibile di imprese delle regioni del Sud. Anno 2026.

Area Geografica: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso zero

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

Il bando attiva lo strumento “**Investimenti sostenibili 4.0**” per supportare la trasformazione tecnologica e digitale, la competitività e la crescita sostenibile delle micro, piccole e medie imprese delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

In continuità con il precedente bando, saranno maggiormente valorizzati, attraverso specifici criteri di valutazione, i programmi caratterizzati da **elevata sostenibilità** e capaci di contribuire al raggiungimento degli **obiettivi climatici e ambientali** dell’Unione europea: progetti orientati all’economia circolare, interventi per il miglioramento dell’efficienza energetica e l’innovazione nei processi produttivi.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse alle agevolazioni le attività manifatturiere e di servizi alle imprese. **Per beneficiare delle agevolazioni del bando le piccole e medie imprese (PMI)**, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte e “attive” nel Registro delle imprese;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- non aver effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l’unità produttiva oggetto dell’investimento in relazione al quale

vengono richieste le agevolazioni, impegnandosi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

Tipologia di interventi ammissibili

I programmi d'investimento ammissibili a finanziamento dovranno offrire un contributo al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali, rendere il **processo produttivo sostenibile e circolare**, migliorare la sostenibilità e il risparmio energetico dell'impresa o **favorire la transizione tecnologica e digitale** dell'azienda proponente. Questo processo sarà possibile attraverso l'**impiego di tecnologie abilitanti** come l'intelligenza artificiale, la blockchain, l'internet of things e l'industrial internet, il cloud, la cybersecurity, i big data e analytics, le soluzioni di advanced manufacturing, la manifattura additiva, la simulazione e la realtà aumentata.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, che riguardino:

- macchinari, impianti e attrezzature;
- opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili;
- programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali;
- acquisizione di certificazioni ambientali.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- essere riferite a beni funzionali allo svolgimento dell'attività svolta nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021 - 2027;
- essere pagate con modalità che garantiscano la piena tracciabilità delle operazioni, quali bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, ricevute bancarie (R.I.BA.), o altri strumenti idonei ad assicurarne la tracciabilità. A tal fine, il soggetto beneficiario può utilizzare un conto corrente vincolato ovvero, in alternativa, uno specifico conto corrente ordinario, non necessariamente dedicato in maniera esclusiva alla realizzazione del programma di investimento;
- qualora riferite a mezzi mobili, riguardare unicamente quelli strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; tali mezzi mobili, inoltre, devono essere identificabili singolarmente e strettamente correlati all'attività esercitata nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento dovendosi dimostrare, in tal senso, uno stretto vincolo di connessione funzionale tra bene agevolabile e struttura produttiva. Sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone;

- nel caso di programmi di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

Sono, altresì, ammissibili, ai sensi e nei limiti dell'articolo 18 del Regolamento GBER, le spese per i seguenti servizi di consulenza:

- a) spese per servizi avanzati di consulenza specialistica relativi all'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti
- b) spese per servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica relativa all'unità produttiva oggetto misure di efficientamento energetico, nei limiti del 3% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e a condizione che l'effettuazione della diagnosi non costituisca un adempimento obbligatorio per l'impresa ai sensi della normativa di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando ha una dotazione finanziaria di € 447.595.808,76.

Le spese ammissibili dovranno essere comprese tra l'importo di **€ 750.000,00 e di € 5.000.000,00**. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75%, di cui il 35% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti e il 40% delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di sette anni.

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti del Regolamento GBER.

Scadenza

Le domande potranno essere precompilate a partire dal **10 settembre 2026** attraverso la piattaforma informatica di Invitalia.

Le domande di accesso alle agevolazioni, redatte in lingua italiana, possono essere presentate dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, **a partire dal giorno 6 ottobre 2026**.

Le agevolazioni del bando sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli imprenditori agricoli per la raccolta di legname avulso e depositato naturalmente. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 11/10/2026

Il bando definisce le modalità per il finanziamento di progetti relativi all'attività di raccolta di legname avulso e depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare, di cui sono parte integrante anche le attività di formazione e comunicazione in quanto funzionali alla loro realizzazione. I progetti hanno la finalità di contenere i consumi energetici, di promuovere la produzione di energia dalla biomassa legnosa e l'autoconsumo, nonché di prevenire il dissesto idrogeologico nelle aree interne, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento:

- **gli imprenditori agricoli e gli imprenditori forestali**, singoli o associati, in cooperativa, anche in rete tra loro, e i **lavoratori agricoli**, anche pensionati;
- **le organizzazioni agricole e le associazioni datoriali, di categoria e ambientaliste** riconosciute, quali coordinatori di iniziative che coinvolgano i soggetti precedenti.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti devono avere a oggetto una o entrambe le seguenti tipologie di azioni:

- attività di raccolta del legname;
- attività di formazione e comunicazione.

La raccolta deve riguardare esclusivamente il legname avulso e depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare, ed essere eseguita senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti di terzi.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 22.500,00 per l'anno 2026, a cui si aggiungono € 450.000,00 di risorse conservate dall'anno 2025.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate, fino a un massimo di € 50.000,00 per progetto.

Scadenza

11/10/2026

ANCI. Finanziamento a fondo perduto per l'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi. IV edizione.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/11/2026

Con il bando l'ANCI intende avviare una procedura volta a supportare i Comuni e le Unioni di Comuni nell'attivazione di progetti che portino all'assegnazione in gestione a giovani in età compresa fra 18 e 35 anni di uno spazio o un immobile, inutilizzato o solo parzialmente utilizzato, che sia di proprietà oppure nella disponibilità del Comune e/o dell'Unione di Comuni.

Con la IV edizione del bando ANCI si rivolge a Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, nonché alle Città metropolitane, rafforzando così l'intervento nei contesti territoriali di maggiori dimensioni.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare in qualità di soggetti proponenti:

- **Comuni capoluogo di Provincia;**
- **Comuni capoluogo di Città metropolitana;**
- **Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2025);**
- **Città metropolitane.**

Tipologia di interventi ammissibili

La gestione dello spazio/immobile dovrà avere ad oggetto lo svolgimento di attività e/o l'erogazione di servizi innovativi, economicamente e finanziariamente sostenibili, in grado di costituire una fonte di reddito e/o occupazione stabile per giovani in età compresa fra 18 e 35 anni

presenti all'interno degli organi direttivi e/o della compagine sociale o societaria di un Soggetto, a cui verrà affidata la gestione dello spazio/immobile.

Lo spazio o l'immobile dovrà essere già riqualificato, immediatamente disponibile all'uso, e dovrà possedere almeno una delle caratteristiche descritte di seguito:

- a) immobile/spazio inutilizzato e non ancora oggetto di assegnazione;
- b) immobile/spazio parzialmente utilizzato e non ancora oggetto di assegnazione; l'immobile/spazio si considera "parzialmente utilizzato" quando sia già utilizzato in una sua porzione, in tal caso oggetto della proposta progettuale sarà la porzione dell'unità immobiliare non utilizzata;
- c) immobile/spazio già assegnato al Soggetto gestore, purché l'assegnazione sia avvenuta entro e non oltre i 6 mesi antecedenti alla pubblicazione del bando.

La Proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente dovrà prevedere lo svolgimento di almeno una delle seguenti tipologie di attività:

A. attività inerenti la finalizzazione di procedure e atti necessari al perfezionamento dell'assegnazione dello spazio/immobile o porzione di esso; a mero titolo esemplificativo:

- consulenze giuridico-amministrative e/o fiscali per la elaborazione e gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del Soggetto gestore e/o per il perfezionamento del relativo atto di assegnazione;
- altre attività funzionali all'attivazione delle procedure per l'assegnazione dello spazio/immobile o di porzione di esso al Soggetto gestore.

B. attività funzionali all'individuazione della destinazione dello spazio/immobile (o di porzione di esso), e/o all'individuazione delle possibili attività che potranno essere svolte al suo interno da parte del Soggetto gestore; a mero titolo esemplificativo:

- studi di prefattibilità e di sostenibilità economico-finanziaria della gestione dello spazio/immobile;
- attività di confronto/concertazione con operatori locali, stakeholders, associazioni giovanili locali, soggetti locali del partenariato economico-sociale, ecc., sulle possibili attività che potranno essere svolte all'interno dello spazio/immobile da parte del Soggetto gestore, una volta che questo sarà individuato.

C. attività di utilizzo temporaneo dello spazio/immobile o di porzione di esso, da parte del Soggetto proponente; l'utilizzo temporaneo previsto dal Soggetto proponente deve essere tale che nella realizzazione delle attività di utilizzo temporaneo siano ingaggiati giovani in età compresa fra i 18 e i 35 anni, e/o si tratti di attività/servizi rivolti a giovani in età compresa fra i 14 e i 35 anni, a mero titolo esemplificativo:

- eventi culturali;

- attività a cura di associazioni giovanili;
- attività di riattivazione tali da ispirare e stimolare le proposte della comunità giovanile e aumentare la conoscenza e riconoscibilità del luogo da parte della stessa.

D. attività di orientamento/tutoraggio destinata ai soggetti gestori potenziali; a mero titolo esemplificativo:

- sportelli consulenziali mirati all'accrescimento di competenze specifiche, rivolti a giovani in età 18-35 anni;
- incontri di orientamento rivolti a giovani in età 18-35 anni su attività che abbiano ricadute sociali da realizzarsi all'interno dell'immobile/spazio e sulla loro sostenibilità economico-finanziaria.

Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è pari a € 12.313.584,00

L'importo massimo del finanziamento nazionale che potrà essere richiesto per l'attuazione del Progetto esecutivo è pari ad € 350.000,00.

Ai fini della realizzazione del Progetto, il Soggetto proponente si impegna a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo della Proposta progettuale

Scadenza

31/11/2026

Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/10/2026

Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi a progetti di scrittura di sceneggiature, sviluppo e produzione di opere audiovisive. Per l'anno 2025, le risorse stanziare, sono ripartite fra le seguenti linee di intervento:

- scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web;
- sviluppo di film e opere audiovisive;
- produzione di opere cinematografiche prime e seconde, di giovani autori e opere audiovisive di animazione, di documentario, di cortometraggio.

Soggetti beneficiari

Si riportano di seguito i soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo, a seconda della linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature:** possono presentare richiesta di contributo, anche congiuntamente, i cittadini maggiorenni:

- a) italiani ovvero di altro Paese dello Spazio economico europeo;
- b) fiscalmente residenti in Italia al momento di erogazione del contributo;
- c) in possesso pieno e incondizionato dei diritti di elaborazione a carattere creativo sui materiali artistici;

d) che non siano titolari, soci, amministratori ovvero legali rappresentanti di impresa di produzione audiovisiva con codice Ateco 59.11 ovvero distribuzione audiovisiva con codice Ateco 59.13 ovvero di impresa che fornisce servizi di media audiovisivi con codice Ateco 60.20, come risultante dalla visura camerale, ivi incluse le imprese non iscritte alla sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile.

- **Sviluppo:** le richieste di contributo possono essere presentate da:

- a) imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane, anche in forma associata;
- b) imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane nell'ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale;
- c) reti di imprese cinematografiche e audiovisive.

- **Produzione:** le richieste di contributo possono essere presentate da:

- a) Imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane, anche in forma associata;
- b) Imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane nell'ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale;
- c) reti di imprese cinematografiche e audiovisive.

Tutti i soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:

- a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui è correlato il beneficio;
- c) non essere qualificabili come imprese non europee;
- d) essere qualificabili come produttori indipendenti;
- e) essere iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile e il cui stato dell'attività risulti attivo;
- f) operare con il codice Ateco 59.1;
- g) avere acquisito, in virtù di contratti ovvero opzioni di acquisto, i diritti di elaborazione a carattere creativo sul soggetto, la sceneggiatura, ovvero altro materiale artistico.

Tipologia di interventi ammissibili

Si riportano di seguito le spese considerate ammissibili a finanziamento, distinte per linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature**

- A) Scrittura e acquisto diritti;
- B) Regia;

- C) Cast artistico;
- D) Pre-produzione e produzione di altri materiali audiovisivi di sviluppo (entro il limite massimo del 10% del costo ammissibile);
- E) Animazione;
- F) Spese varie;
- G) Spese generali;

- **Sviluppo** Sono ammesse richieste per progetti:

- il cui costo di sviluppo è pari o superiore a euro 20.000,00;
- relativi a opere da realizzare con durata minima superiore a 52 minuti;

- **Produzione**

Si individuano le seguenti tipologie di opere ammissibili:

- a) opere cinematografiche di lungometraggio di giovani autori;
- b) opere cinematografiche di lungometraggio prime e seconde;
- c) documentari cinematografici, televisivi o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana;
- d) cortometraggi cinematografici, televisivi o web;
- e) opere d'animazione cinematografiche, televisive o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- A) Scrittura e acquisto diritti;
- B) Regia;
- C) Cast artistico;
- D) Pre-produzione e produzione;
- E) Animazione;
- F) Post-produzione e lavorazioni tecniche;
- G) Spese varie;
- H) Spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

Per l'anno 2026, le risorse stanziare sono così ripartite fra le seguenti linee di intervento:

- a) scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web: € 1.000.000,00;
- b) sviluppo di film e opere audiovisive: € 2.000.000,00;
- c) produzione di opere cinematografiche prime e seconde, di giovani autori e opere audiovisive di animazione, di documentario, di cortometraggio: € 32.700.000,00.

I contributi selettivi e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, **la misura del 50% del costo dell'opera audiovisiva. Tale limite è innalzato:**

- al **60%** per le produzioni transfrontaliere;
- al **100%** del costo complessivo per le opere in coproduzione cui partecipino Paesi DAC;
- all'**80%** del costo complessivo per le opere difficili .

Si riportano di seguito maggiori dettagli sull'entità dell'agevolazione a seconda della linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature** Le risorse destinate ai progetti di scrittura di sceneggiature originali, con contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico, sono ripartite fra le seguenti finalità:

- a) sceneggiature per il cinema: euro 800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 400.000,00. In ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 20 progetti;
- b) sceneggiature per opere tv e web: euro 400.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 200.000,00 per sessione. In ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 10 progetti.

L'entità del contributo è determinata dagli esperti ed è compresa tra € 10.000,00 ed € 20.000,00.

- **Sviluppo.** Le risorse destinate ai progetti di sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web, con contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico, sono ripartite fra le seguenti finalità:

- a) sviluppo di opere cinematografiche, tv e web non seriali: € 1.800.000,00 suddiviso in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 900.000,00 ciascuna; in ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 15 progetti;
- b) sviluppo di opere televisive e opere web seriali: € 1.200.000,00 suddiviso in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 600.000,00 ciascuna; in ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 8 progetti.

L'entità del contributo è determinata dagli esperti, sulla base del punteggio assegnato al progetto e tenuto conto del relativo piano finanziario. Il contributo massimo assegnabile dagli esperti è l'importo minore fra:

- il contributo richiesto ai sensi del presente bando;
- il 50% dei costi ammissibili;
- € 100.000,00.

- **Produzione** Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi per la produzione di opere di sono così ripartite fra le seguenti tipologie di opere ammissibili:

- a) opere cinematografiche di lungometraggio di giovani autori: € 7.800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 3.900.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 13 opere;
- b) opere cinematografiche di lungometraggio prime e seconde: € 7.500.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 3.750.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 12 opere;
- c) documentari cinematografici, televisivi o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana: € 6.600.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 3.300.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 44; all'interno di questa tipologia, non sono ammissibili opere di cortometraggio;
- d) cortometraggi cinematografici, televisivi o web: € 900.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 450.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 15 cortometraggi;
- e) opere d'animazione cinematografiche, televisive o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana: € 8.800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 4.400.000,00; all'interno di questa tipologia questa tipologia, non sono ammissibili opere di cortometraggio

L'entità del contributo è determinata dagli esperti sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo. Il contributo massimo assegnabile dagli esperti è l'importo minore fra:

- il contributo richiesto ai sensi del bando, come riportato nel piano finanziario dell'opera;
- il 40% dei costi ammissibili;
- nel caso di opere di animazione, € 1.000.000,00 ridotto a € 600.000,00 per le opere di giovani autori e le opere prime e seconde.

Scadenza

Le richieste di contributo potranno essere presentate nelle seguenti date:

- prima sessione: dal 3 giugno 2026 al 17 giugno 2026;
- **seconda sessione - dal 1°ottobre 2026 al 15 ottobre 2026.**